



Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010 per il settore concorsuale E05/E1 Biochimica Generale – settore scientifico disciplinare BIO10/ Biochimica presso il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento dell'Università di Verona – Bando D.R. 2749/2018 del 06/04/2018 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 32 del 20 aprile 2018

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 12:00 del giorno 17 luglio 2018 in via telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario, così composta:

Prof.ssa Barbara CAMPANINI – Università di Parma

Prof. Alberto DI DONATO - Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Prof. Loredano POLLEGIONI - Università degli Studi dell'Insubria

La suddetta Commissione procede alla nomina della Presidente nella persona del **prof. Alberto DI DONATO** e a quella del Segretario nella persona della **prof.ssa Barbara CAMPANINI**.

I commissari, presa visione dell'elenco nominativo (allegato n. 1 al presente verbale) dei candidati della suddetta procedura dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile. Dichiarano, inoltre, di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautori con i candidati stessi.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore universitario a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Si prende atto, inoltre, che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi (sei)** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 22 dicembre 2018.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato. Tutti i candidati potranno essere ammessi alla discussione poiché il loro numero è pari a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011)



sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
5. titolarità di brevetti;
6. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
7. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce i seguenti criteri al fine di individuare l'apporto individuale dei candidati nelle pubblicazioni svolte in collaborazione con membri della Commissione o con terzi:

- autore corrispondente o co-autore corrispondente
- primo autore o co-primo autore,
- competenze specifiche, desumibili anche in base alle attività svolte nelle Istituzioni di appartenenza,
- carattere non episodico della collaborazione scientifica ossia la continuità temporale della produzione scientifica in relazione anche alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

Per i lavori in collaborazione ove l'apporto individuale del candidato non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, l'apporto verrà considerato paritetico tra i vari autori.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione



dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione si avvale anche dei seguenti indicatori di cui è consolidato l'uso a livello internazionale, nel valutare le pubblicazioni, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero di citazioni di ciascuna pubblicazione;
- "impact factor" della rivista in cui è apparsa ciascuna pubblicazione;
- quartile di appartenenza della rivista in cui è apparsa ciascuna pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato. Sarà utilizzato l'indice di Hirsch.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine di presentazione, fino al raggiungimento del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Verrà inoltre accertata, come previsto dal bando, l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: colloquio.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante traduzione orale di un brano scientifico in lingua inglese.

La Commissione, al fine di accertare l'adeguatezza della conoscenza della lingua inglese, terrà conto dei seguenti elementi:

- 1) capacità di lettura;
- 2) capacità di comprensione del testo;
- 3) capacità di esposizione del testo;
- 4) capacità di traduzione;
- 5) conoscenza del linguaggio tecnico del settore.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è 45 punti così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti – fino a 15 punti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 10 punti;

Alberto J. Quato



- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 6 punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 5 punti;
- titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – fino a 2 punti;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 5 punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino a 2 punti;

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è 55 punti mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico— fino a 20 punti;
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a 15 punti;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a 10 punti;
- determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a 10 punti.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente - sufficiente – buono – distinto – ottimo).

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 26 luglio alle ore 11:00 per via telematica per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La Commissione decide inoltre di riconvocarsi per il giorno 10 settembre 2018 alle ore 10:00 presso l'aula di Chimica Biologica (Sezione di Chimica Biologica) del DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO dell'Università degli Studi di Verona – Strada Le Grazie 8 - Verona per la discussione pubblica dei titoli, della produzione scientifica e per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 13:00.

LA COMMISSIONE

Prof. Alberto DI DONATO - Presidente
Prof. Loredano POLLEGIONI - Componente
Prof.ssa Barbara CAMPANINI – Segretario

Procedura di selezione per n. 1 posto di
Ricercatore a tempo determinato tipo A)
S.C.: 05/E1 Biochimica generale
SSD: BIO/10 Biochimica
Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento

Elenco candidati

N.	Cognome	Nome
1	FRACASSO	GIULIO
2	MONTIOLI	RICCARDO
3	OPPICI	ELISA
4	PARRELLA	EDOARDO
5	SCHIAVONE	MARCO
6	VIVOLI VEGA	MIRELLA

Allegato 1 al Verbale n. 1 della Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010 per il settore concorsuale E05/E1 Biochimica Generale – settore scientifico disciplinare BIO10/ Biochimica presso il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento dell'Università di Verona

